

COMUNE DI PIANORO
(Città Metropolitana di Bologna)
REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione C.C. 14 del 08.04.2013
Modificato con deliberazione C.C. 5 del 31.03.2015

INDICE

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

ART. 2 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL RITO

ART. 3 – LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

ART. 4 – PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE MATRIMONIO

**ART. 5 - MATRIMONI CIVILI DI CITTADINI RESIDENTI DA CELEBRARSI
IN ALTRO COMUNE**

ART. 6 – DATA DELLE CERIMONIE

ART. 7 - SALE, SERVIZI AGGIUNTIVI E VARIE

ART.8 - NORME DI COMPORTAMENTO

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

Fonti normative

La celebrazione del matrimonio civile è regolata dal codice civile (artt. 106 e seguenti della sezione IV) e dal Regolamento dell'ordinamento dello stato civile (D.P.R. 396/2000 artt. 1 e 6 e dagli artt.50 sino al 70 compreso).

Art. 2

Modalità di svolgimento del rito

Nel giorno stabilito, l'Ufficiale dello Stato Civile (Sindaco o suo delegato), nella Casa Comunale, celebra il matrimonio alla presenza di due testimoni , anche legati da vincoli di parentela con i nubendi, purché maggiorenni.

Nell'atto di matrimonio viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale di separazione dei beni previo preavviso all'Ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio.

Se gli sposi, i testimoni o anche uno solo di essi non conoscono perfettamente la lingua italiana, occorre procedere alla nomina di un traduttore ufficiale per farsi assistere durante la celebrazione del matrimonio, con le modalità impartite dall'art.66 DPR 396/2000, eventuali spese sono a carico degli sposi.

In occasione delle pubblicazioni di matrimonio sarà comunicata all'Ufficiale di Stato Civile la sala scelta per la celebrazione del matrimonio, tra quelle messe a disposizione, nonché la data di celebrazione.

Art. 3

Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nella casa comunale ovvero nelle sedi di esclusiva pertinenza comunale elencate nel successivo art. 7 ed in ogni altra sede ritenuta idonea alla celebrazione dei matrimoni civili, individuata con provvedimento della Giunta Comunale.

Tutte le sedi individuate, anche se di proprietà di privati, assumeranno la denominazione di "casa comunale".

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4

Prenotazione sala per celebrazione matrimonio

I futuri sposi che intendono celebrare il matrimonio civile nel Comune devono prenotare la sala per il giorno della celebrazione, con richiesta presentata all'Ufficiale di Stato Civile all'atto delle pubblicazioni di matrimonio.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti nelle giornate e negli orari di consueta apertura degli uffici.

Gli sposi non residenti dovranno, inoltre, procedere alla richiesta di pubblicazione presso il Comune di residenza e presentare almeno una settimana prima della celebrazione l'apposita delega (art. 109 del Codice Civile).

Dovranno inoltre presentare i documenti di identità e i codici fiscali, comunicare la scelta del regime patrimoniale, dichiarare le generalità di eventuali figli nati della coppia (da riconoscere o legittimare) e, ai fini statistici (ISTAT), la professione, il titolo di studio e la futura residenza.

Art. 5

Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune

Gli sposi residenti nel Comune di Pianoro intenzionati a celebrare il matrimonio in altro Comune dovranno attivarsi personalmente per contattare l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione.

La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio (vedi reg.to dello stato civile DPR 396/2000 e codice civile) dovrà effettuarsi in questo Comune e i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione ai fini del rilascio della delega prevista dall'art. 109 del C.C., e 67 del DPR.396/2000

Art. 6

Data delle ceremonie

Nel principio di massima disponibilità non si predispone un calendario rigido, purchè la data e l'ora prescelte vengano preventivamente concordate con l'Ufficio di Stato Civile.

Restano escluse per la celebrazione dei matrimoni le seguenti giornate: 25 Dicembre (Natale), il giorno di Pasqua, il 15 Agosto.

Art. 7

Sale, servizi aggiuntivi e varie

Luoghi di celebrazione del matrimonio che in questa occasione assumono la denominazione di Casa Comunale:

1) Ufficio del Sindaco, piano primo, capienza massima di dieci persone, facilmente accessibile ai diversamente abili. Non allestibile. Sempre gratuita.

2) Sala Consiliare, piano terreno, capienza massima di 99 persone, accessibile da Via Gramsci per i diversamente abili. L'accesso da Piazza dei Martiri sarà solo pedonale nelle giornate concomitanti con il mercato settimanale.

La sala è messa a disposizione senza aggiunta di addobbi da parte del Comune. E' possibile concordare l'utilizzo dell' impianto stereo;

3) Museo delle Arti e dei Mestieri, piano primo, capienza massima di n.99 posti a sedere, accessibile ai diversamente abili;

4) Biblioteca Comunale "Silvio Mucini", Via Padre Marella n.19, sala al piano primo, capienza massima di 99 persone, da usarsi esclusivamente in caso di inagibilità delle sale di cui ai punti 1) – 2) – 3).

Fatta eccezione per l'ufficio del Sindaco, le sale messe a disposizione possono essere allestite con addobbi. L'eventuale allestimento, nel rispetto del patrimonio artistico è a carico degli sposi senza spese per il Comune. Eventuali danni arrecati alle strutture esistenti sono a carico dei nubendi.

Il Comune di Pianoro si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia di arredi e addobbi disposti dai richiedenti e che a cura dei medesimi devono essere rimossi. Nella Sala Consiliare e nell'area esterna di pertinenza del Museo delle Arti e dei Mestieri potranno essere organizzati eventuali rinfreschi.

In tutte le sale disponibili possono essere effettuati servizi fotografici.

L'utilizzo delle sale è assoggettato alla delibera di Giunta in materia di individuazione luoghi idonei alla celebrazione dei matrimoni civili e tariffe rimborso per servizi accessori attualmente in vigore.

Art.8

Predisposizione del luogo e norme di comportamento

Il Comune non garantisce l'accesso e la sosta di mezzi di trasporto nelle aree di circolazione antistanti il Palazzo Comunale ed il Museo delle Arti e dei Mestieri.

E' vietato il rilascio di volatili in ottemperanza alle disposizioni nazionali vigenti sulla tutela degli animali.

Per ragioni di sicurezza, di tutela dell'edificio e delle persone, è vietato il lancio del riso nelle Sale dove si svolgerà la cerimonia e negli spazi antistanti.

Data l'importanza dell'evento si invitano tutti i partecipati alla cerimonia a mantenere atteggiamenti decorosi e rispettosi dell'ambiente istituzionale.

Si demanda alla Giunta Municipale la deliberazione delle tariffe da applicare per l'uso delle sale il cui pagamento, in ogni caso, deve essere effettuato all'atto della prenotazione.